



Adriatico
Mediterraneo



FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO 2009
dal 29 agosto al 6 settembre
In 9 giorni, 57 appuntamenti con 100 artisti in 21 luoghi di Ancona

da Moni Ovadia ad Abdulah Sidran,
alla mostra Beirut-Sarajevo
tra produzioni, concerti ed incontri
Il premio adriatico mediterraneo al giornalista Fabrizio Gatti,
l'Orchestra Filarmonica Marchigiana con Giovanni Seneca dopo il successo al festival di Smirne
e in chiusura Emir Kusturica & No Smoking Band

La città di Ancona dal 29 agosto al 6 settembre diventa un grande palcoscenico con il Festival Internazionale Adriatico Mediterraneo, che vede impegnati in 56 appuntamenti, tutti ad ingresso libero, più di 100 artisti che in 9 giorni (con 3 / 4 appuntamenti a sera) invadono 21 tra i luoghi più suggestivi della città. Dalla Mole Vanvitelliana, alla Chiesa del Gesù, dall'Arco di Traiano alla Loggia dei Mercanti, da piazza del Plebiscito al Teatro delle Muse, dalla Sinagoga alle Tredici cannelle al porto, tra musica, poesia, arte, cinema, letteratura e originali appuntamenti in esclusiva per il festival con artisti provenienti dall'area del bacino Adriatico Mediterraneo. Tra i protagonisti di questa terza edizione, il regista serbo-bosniaco Emir Kusturica con la sua No Smoknig Band, il gruppo croato Afion, quello egiziano Massar Egbari e quello maltese Nafra, gli artisti italiani Moni Ovadia e Santino Spinelli, Javier Giron e Luciano Biondini, gli scrittori Abdulah Sidran, Tiziano Scarpa, Fabrizio Gatti e ancora i Tenores de Bitti e i Radiodervish, l'Orchestra Filarmonica delle Marche e tanti altri artisti provenienti da ogni parte del mondo per disegnare nuovi scenari di integrazione e coesione.

Il capoluogo dorico assume la veste di capitale culturale dell'Adriatico, ospitando artisti provenienti da una pluralità di Paesi del bacino Adriatico Mediterraneo: dall'Albania all'Algeria, dalla Bosnia-Erzegovina alla Croazia, dalla Palestina all'Italia poi ancora Libano, Marocco, Malta, Serbia e Tunisia. Un Festival che coinvolge in modo forte anche il territorio e i suoi operatori culturali, con produzioni ed eventi progettati per l'occasione. Il capoluogo delle Marche rafforza quindi la sua posizione di vera porta d'Oriente, nell'anno in cui l'Italia assume la presidenza dell'Iniziativa Adriatico Ionica.

L'apertura del Festival è alla sede del Segretariato Iniziativa Adriatico Ionico (Rocca della Cittadella) sabato 29 agosto alle ore 18 alla presenza delle autorità, degli enti promotori e del giornalista Fabrizio Gatti cui verrà consegnato il premio Adriatico Mediterraneo 2009 per il suo studio sulle rotte dei migranti in Europa.

Il 29 agosto prosegue alle ore 20 alla Sala Bianca della Mole Vanvitelliana, con la proiezione del film-documentario di Simone Furbetta **Le altre stelle. Il suono dei Migranti**. Alle ore 21 al Cortile della Mole Vanvitelliana in scena Fabrizio Gatti impegnato nella narrazione musicale del suo libro **Bilal**, una rappresentazione viva e coinvolgente che si avvale di musiche e canti in parte composti da Gualtiero Bertelli. Segue al Molo Lazzabaretto il concerto di Barbapedana (musica zingara balcanica e klezmer) **Klezmer antirazzista**. La serata si conclude alle ore 24 con **Notturmi**, concerto di Federico Paolinelli (pianoforte) alla Loggia dei Mercanti.

Domenica 30 agosto si parte dalle ore 11 con la presentazione del libro **L'ammaestratore di Istanbul** con Elettra Stamboulis e Gianluca Costantini presso la Galleria Dorica. Alle 18 l'inaugurazione della mostra di disegnatori e fotografi del Libano e della Bosnia-Erzegovina dal titolo **Beirut - Sarajevo. La speranza di vivere**, presso gli Spazi Espositivi della Mole Vanvitelliana con 25 artisti tra cui Edin Numankadic tra i più riconosciuti artisti di Sarajevo, in collaborazione con Ong Cestas e Associazione Mirada. La mostra sarà aperta per tutta la durata del Festival dalle 17 alle 24. Alle 19.30 presso l'Arco di Traiano, parte la sezione Concerti al Tramonto, con **Fabularasa** (musica d'autore del Salento). Alle 21 presso il Cortile delle Mole Vanvitelliana il concerto in **ESCLUSIVA NAZIONALE** di Afion (folk-rock Croazia) e alle 23 al Molo Lazzabaretto il concerto di **Riciclato Circo Musicale** (folk ecologista).

Il festival prosegue **lunedì 31 agosto** alle ore 18 l'incontro con Moni Ovadia e Santino Spinelli dal titolo **Nomadi** presso lo Spazio Incontri, alle 19.30 all'Arco di Traiano per la sezione **Concerti al Tramonto** è di scena Lusito (musica ebraica sefardita). Alle 21 al Cortile della Mole, **Storie di Ebrei e di Rom**, concerto-spettacolo in **ESCLUSIVA NAZIONALE** di Moni Ovadia e Alexian Group. I due artisti, legati da decennale amicizia, oltre ad essere ambasciatori delle rispettive culture e artisti di chiara fama, sono da sempre impegnati nella difesa della pace e dei diritti umani. L'Alexian Group da anni ricerca e valorizza la cultura musicale romaní. Il concerto non è altro che un percorso musicale e canoro attraverso gli stili musicali romanès, per un viaggio ideale attraverso l'intimità della storia e della cultura romaní interpretata in maniera originale. La serata si chiude alle 23 al Molo Lazzabaretto con il concerto di **A3** (folk rock sud Italia) un viaggio nella tradizione musicale del meridione.

Martedì 1 settembre si parte alle ore 18 con la presentazione da parte di Geraldina Coltotti di **Atlante 2009. Le Monde Diplomatique** presso lo Spazio Incontri. Alle 19.30 all'Arco di Traiano, per la sezione **Concerti al Tramonto** vedremo Magen Abot con Massimo Mazzoni e Christian Riganelli (klezmer) e a seguire Siman Tov, band che propone, riarrangiandoli, i brani tradizionali della musica klezmer. Alle 21 al Cortile della Mole il concerto dei Radiodervish (etno rock Italia-Palestina) **Con le Radici al Cielo**. Pensato per un'atmosfera raccolta, intima, originale, **Con le Radici al Cielo** è uno spettacolo in cui i Radiodervish fanno interagire e dialogare le tre religioni monoteistiche del Mediterraneo, alla ricerca di varchi e passaggi tra Oriente ed Occidente. Sul palco: Nabil canto; Michele Lobaccaro chitarre e basso; Alessandro Pipino tastiere. Alle 23 al Molo Lazzabaretto **Circuito folk** (folk rock), una band che ripercorre le strade della musica popolare e della tradizione contadina.

Mercoledì 2 settembre allo Spazio Incontri **Islam al femminile. Istruzioni per l'uso** a cura e con la presenza di **Valentina Colombo** e **Anna Vanzan** (prima dell'incontro, ore 17.00, verrà presentato il documentario "Le tradizioni antiche non sono verità assoluta" di Pia Ranzato). Alle 19.30 all'Arco di Traiano, per la sezione *Concerti al Tramonto*, ascolteremo **Albanesi d'Italia** con la **Peppa Marriti Band** (rock arbëresh), la band coniuga le radici del rock con la tradizione e la cultura "Arbëresh" (italo-albanese), il concerto replicherà alle ore 23 al Molo Lazzabaretto. Alle 21 presso il Cortile della Mole Vanvitelliana il concerto **The New Village** con **Enzo Favata Tentet** e **Tenores di Bitti** (etno-jazz Sardegna). Il concerto porta sul palco una formazione inusuale, accostando i quattro Tenores e i loro canti tradizionali a sei musicisti che ben rappresentano l'attuale scena italiana tra jazz e musica d'avanguardia. Il risultato è una musica fortemente originale, di grande impatto sonoro, a tratti con l'energia del rock e delle ritmiche dub che si intrecciano con i passi di danza tradizionale. Alle 24 alla Chiesa del Gesù il concerto **Notturmi** di **Fred Lepic** (piano) il cui programma si propone di scoprire e di diffondere la musica originale per pianoforte scritta nel Novecento nei tanti paesi mediterranei.

Giovedì 3 settembre, la giornata si apre con l'incontro **Freddo da Palco**, Tiziano Scarpa presenta **Luigi Socci** alle 18 al Teatrino della Mole. Poi all'Arco di Traiano alle 19.30, per la sezione *Concerti al Tramonto*, **Piera Lombardi** in **Li sarracini adorano lu sole**, (musica folk pop del Cilento) offre una rilettura della tradizione popolare campana, e meridionale in genere. Alle 21 al Cortile della Mole Vanvitelliana il concerto etno-jazz **Terra Madre** di **Javier Girotto** e **Luciano Biondini**. La loro musica prende spunto dai suoni dell'Argentina e dalla musica mediterranea, il tutto concepito come terreno di ricerca verso il coinvolgente lirismo e il calore di una musica che supera i confini del jazz.

Si prosegue alle 23 con il concerto di **Obelisco Nero** (folk klezmer e balcanica) presso il Molo Lazzabaretto. La musica degli Obelisco Nero ha radici euro-mediterranee, frutto di un viaggio senza meta che li porta nell'Europa dell'est, in Francia, fino al medio oriente. Musica zingaresca, poetica, tradizionale. La serata si chiude alle ore 24 alla Tempietto di San Rocco della Mole Vanvitelliana con la lettura musicale di **Tiziano Scarpa** di **Stabat Mater**.

Venerdì 4 settembre la giornata si apre alla Sala Bianca della Mole Vanvitelliana alle ore 18.00 **Storie in prima linea**, incontro con **Andrea Angeli** (peacekeeper) e **Toni Capuozzo** (giornalista). Alle 19.30 all'Arco di Traiano, per la sezione *Concerti al Tramonto*, vedremo e ascolteremo **Matilde Politi** (musica popolare siciliana), il concerto replica alle 24 alla Chiesa del Gesù. Poi presso il Cortile della Mole (ore 21), **Serenata Mediterranea** con la **Filarmonica Marchigiana String Ensemble** e il Maestro **Giovanni Seneca**. Il concerto, che ha un organico di 16 elementi, è in **ESCLUSIVA NAZIONALE** ed è una **produzione nata dalla collaborazione tra il Festival Adriatico-Mediterraneo e la Form** in linea con la matrice culturale del progetto adriatico mediterraneo. La produzione ha debuttato con successo al prestigioso Festival Internazionale di Smirne a luglio. Il programma prevede una selezione di autori dell'area mediterranea sia classici che moderni, che vogliono testimoniare come attraverso i secoli la musica può comunicare un messaggio universale che superi barriere culturali, linguistiche e ideologiche. Alle 23 al Molo Lazzabaretto il concerto della band **di Ples Balkan Music** (folk rock Bosnia-Erzegovina), con la cantante bosniaca **Dijana Grgic**, il nome di Ples è l'unione delle parole "different" e Ples ("danza" in serbo-croato).

Sabato 5 settembre è la **Notte Mediterranea** ma si parte dalle 10 di mattina con il convegno al Ridotto del Teatro delle Muse, **Il Mare Nostro è di Tutti**, partecipano: **Nadir Aziza** (Osservatorio del Mediterraneo - Tunisia), **Giuseppe Cassini** (già ambasciatore italiano in Libano), **Reem Kassem** (biblioteca Alessandria d'Egitto) e **Abdulah Sidran** (scrittore Bosnia-Erzegovina), nonché sceneggiatore dei primi film di Emir Kusturica. Alle 18 presso lo Spazio Incontri c'è **Romanzo Balcanico**, incontro in **ESCLUSIVA NAZIONALE** con **Abdulah Sidran** e **Piero del Giudice**. Alle 19.30 all'Arco di Traiano per la sezione *Concerti al Tramonto* arrivano **Gli Ex** con **Pirati di Terra e di Mare** (rock pop), un progetto originale pensato appositamente per il Festival Adriatico Mediterraneo dal gruppo, alle musiche originali de *Gli Ex* si alterneranno una serie di cover legate al tema dei pirati sia dal punto di vista geografico che ispirativo. Alle 21 alle Tredici Cannelle **Judo Pluto** (jazz), alle 21.30 all'Arco di Traiano **Massar Egbari** (world music Egitto) in **ESCLUSIVA NAZIONALE** e **Marzouk Ensemble** (folk Tunisia), con **Marzouk Mejri**, polistrumentista tunisino da 15 anni a Napoli, che ci regala sferzate di free jazz, funky e prog rock, tocchi di elettronica, di dub e reggae che si innestano su forme e ritmi popolari. Sempre alle 21.30 ma in Piazza del Plebiscito il concerto dell'**Orchestra di Fiati della Città di Ancona**. Alle 23 nel piazzale antistante il Teatro delle Muse, **Pizzica del Salento** in accordo con il Bar del Teatro, alle 23.30 nel Cortile della Mole Vanvitelliana, in **ESCLUSIVA NAZIONALE** c'è l'ensemble **Nafra** (musica tradizionale Malta) e **Abbes Boufrioua** (folk pop Algeria). Si chiude a notte fonda al Lazzabaretto (ore 01.00) con **Bouhalapercu Djembé** sempre in **ESCLUSIVA NAZIONALE** (percussioni gnawa Marocco) e alle 3.00 con **Eneri** (etno jazz Salento) a Porta Pia.

Domenica 6 settembre, in concomitanza con la **Giornata Europea della Cultura Ebraica**, si chiude Adriatico Mediterraneo. Alle 11 presso la Libreria Feltrinelli ci sarà la presentazione del libro di **Claudia Gentili** **Ballata Beirut**. Poi alle 18 alla Sinagoga di Ancona il concerto di **Lee Colbert** e **Corrado Fantoni** (per voce e pianoforte) **Tzemach Niggun Project**. Alle 19 al Teatrino della Mole, tra i momenti clou del Festival, l'incontro con Emir Kusturica. Alle 20 al Ridotto del Teatro delle Muse la lettura musicale con **Luca Violini**, da testi di **Maria Angela Bedini**: **Il Profumo della Città**. Alle 21.30 l'attesissimo concerto in Piazza Cavour di **Emir Kusturica & No Smoking Band** (Serbia) che chiude il festival. Il gruppo musicale "No Smoking Orchestra" (*Zabranjeno Pusenje* in lingua originale) nasce nel 1980 a Sarajevo, diventando in breve l'esponente musicale di riferimento dei "New primitives", un movimento di resistenza culturale sorto negli anni della transizione al dopo-Tito. Nel 1986 fa ingresso nel gruppo il bassista Emir Kusturica, già noto regista. Ancora oggi il gruppo continua ad avere successo e viene preso come punto di riferimento da tutte le minoranze con l'urgenza di dire qualcosa.

Per l'intera durata del festival sarà possibile, visitare diverse mostre:

Mare Nostrum presso la Bottega d'Arte Librare dalle 17 alle 20.30,

Ancona 2009, città di confine mostra fotografica di Corrado Maggi e Luca Pieralisi, Spazi Espositivi – Mole Vanvitelliana 18 / 24,

Balkan Blok - blog quotidiano dai Balcani, a cura di Francesco Conte presso lo Spazio Stamura - Mole Vanvitelliana dalle 21 alle 24 e seguire la rassegna cinematografica al Teatrino delle Mole **Yugonostalgia - Emir Kusturica's Stories**, raccolta dei più bei film di Kusturica tra cui **Bar Titanic**, **Ti ricordi di Dolly Bell?**, **Il tempo dei Gitani**, **Arizona Dream**, **Underground**, **Gatto nero**, **gatto bianco**, **Maradona**.

Adriatico Mediterraneo è promosso da **Regione Marche, Provincia di Ancona, Comune di Ancona** con il sostegno di **Camera di Commercio di Ancona**, **Adriatic and Ionian Lands**.

Il Festival è un progetto a cura di **A.M. Adriatico Mediterraneo** in collaborazione con **Teatro Stabile delle Marche, Orchestra Filarmonica delle Marche, Fondazione Teatro delle Muse**.

Hanno dato il patrocinio: **Ministero degli Affari Esteri, il Segretariato dell'Iniziativa Adriatico-Jonica, il Forum delle Città dell'Adriatico e dello Jonio, il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio, Università Politecnica delle Marche, UniAdrión**. Sponsor ufficiale **Prometeo**.

Infoline 3314978870 - A.M. Adriatico Mediterraneo 071/8046325 – Teatro Stabile delle Marche 071/5021611

www.adriaticomediterraneo.eu